

# Festa all'I.I.S. Racchetti-da Vinci per la X Notte Nazionale del Liceo Classico

Il Prof. Venturelli: "la scuola non deve formare solo un lavoro, ma la coscienza critica"

(A.Z.) È stata una lunga kermesse di festa quella che ha animato l'Istituto di Istruzione Superiore "Racchetti-Da Vinci" nel tardo pomeriggio e per tutta la serata di venerdì 19 aprile: la sezione liceale classica ha infatti aderito per il sesto anno consecutivo alla **X° Notte Nazionale del Liceo Classico**, che quest'anno ha visto la partecipazione di 350 licei (di cui 14 stranieri) su tutto il territorio nazionale. L'evento, come illustrato dal **Dirigente Scolastico Prof. Claudio Venturelli**, "è riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, e il suo scopo è riconoscere il valore di un percorso di studi che non ha eguali in nessuna parte del mondo. Anche se è più antico dell'ordinamento italiano esistente, il liceo classico è vitale, flessibile, e frequentato da studenti motivati e ricchi di talento; sa includere e sa



rinnovarsi continuamente; sprona all'eccellenza, e si oppone alla visione materialistica e funzionale dell'educazione: la scuola non deve formare solo un lavoro, ma la coscienza critica e integrale dell'uomo". "Questa sera si può vedere la dimensione umana che emerge dalla letteratura, dalla storia, dalla filosofia: tutto ciò rimarrà

dentro a chi studia qui, e gli servirà per leggere criticamente ogni situazione della vita" ha commentato l'**Assessore alla cultura Giorgio Cardile**, mentre il Presidente dell'Associazione ex alunni del Liceo Ginnasio "A. Racchetti", **Dott. Pietro Martini**, ha aggiunto che "il liceo classico è la scuola in cui si impara a saper essere".



L'evento ha avuto il via con un'introduzione musicale sulle note di "Nuovo Cinema Paradiso" (con il **M° Davide Pandini** al pianoforte) e con l'esibizione degli studenti del laboratorio musicale: accompagnati al canto dal **Prof. Andrea Camposaragna**, hanno presentato "Hallelujah" di Cohen. Nelle aule gli studenti hanno invece

dato vita a diverse rappresentazioni legate al mondo dei loro studi, con indovinelli e quiz ispirati a celebri format televisivi; ha anche aperto i battenti la mostra delle graphic novels vincitrici del concorso nazionale. Nel corso della serata, la musica ha avuto ancora spazio, con momenti a cura del laboratorio musicale (me-

dley Disney), **Emma Pavesi e Riccardo Dolci** ("You are the reason" di Calum Scott), **Riccardo Reiter, Giulia Galbiati e ancora Riccardo Dolci** (concerto n° BWV 1043 di Bach), **Anna Smioldo** ("Premiere arabesque" di Debussy), e **Gruppo Poks**. Sono andate in scena anche le declamazioni del centone dei brani conclusivi delle precedenti edizioni; la rivisitazione delle "Troiane" di Euripide del laboratorio teatrale studentesco; la coreografia di **Silvia Ilari** "Men's World" con la scuola di danza Il Mosaico; e la drammatizzazione del brano "Ode II" di Leopardi portata da **Anna Sofia Fiameni ed Emma Vetturi**. Per tutto l'evento, i visitatori hanno inoltre potuto contare sulla guida di **Centurioni e Vestali**, per andare alla scoperta di questo vastissimo mondo culturale nato dall'impegno dei tanti ragazzi.